

ARGOMENTO.



TEodemondo figlio del Ré di Creta, passando in Etá giouenile in Tracia, s'innamoró di Licasta figlia di quel Ré. Moribondo il Genitore fú richiamato al Regno, e nel partire si diedero secretamente la fede di matrimonio, lasciando egli à lei una carta di sua mano firmata, che conteneua, morta; ó uiua Licasta, non haurrebbe mai sposata altra Donna. Giunto al Regno nacque accidentalmente guerra trà il Cretense, ed' il Trace, e continuoando gli anni, uinta dall' impazienza l'innamorata Principessa, finse di morire, e fù con inganno sepolta; Con la scorta d'un suo fedele Cavaliero fuggì dalla sepoltura, e dal Regno, e trauestita andò in Creta á seruire di Paggio il Ré, non gli si dando mai à conoscere per la guerra trà lui, e il Padre, e per hauerlo trouato Amante di Rosinda Principessa di Rodi. Idraspe Principe di Cipro, dimorando Giouinetto in Corte di Teodemondo, s'accese della beltá di Doralba forella del Ré; negatagli in Isposa la rapí trauestita, e fuggendo per mare furono da Corsari fatti schiaui, e diuisi. Egli dopo alcun tempo liberato, doglioso della perdita dell' amata sua signora, non curando del Regno, cambiato nome, seguì l'armi, per cui diuenne chiaro, e famoso Capitano. Fú chiamato da Teodemondo, e fatto Generale della sua Armata uinse il Trace, e il proprio Regno di Cipro acquistó alla Corona di Creta. Ella, creduta huomo, fú uenduta in Algeri per Ischiauo ad' un tale, che morendo fú cagione, che si scoprisse alla Moglie, onde nauigaro in Creta in habito di schiaue, e qui comincia il Dramma.